

FORMAT PROFILO DI COMPETENZA

competenza chiave

IMPARARE A IMPARARE

Specifico formativo della competenza chiave

Imparare a imparare designa la capacità di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle abilità, sia a livello individuale che in gruppo. Tale competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare ostacoli e situazioni nuove. Motivazione e fiducia in se stessi sono elementi essenziali perché una persona possa sviluppare tale competenza.

- Quali **ABILITÀ DI BASE** connotano la competenza chiave in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente nell'ambito di competenza posto a tema?
 - SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI
 - ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO
 - NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE)
 - AUTOREGOLARSI(qui di seguito un prospetto illustrativo delle implicazioni relative a tale abilità)

FASE di PREVISIONE

ANALISI DEL COMPITO

definire per sé *obiettivi prossimali specifici*,
pianificare strategicamente il percorso

AUTO-MOTIVAZIONE

formulare aspettative di risultato
provare interesse intrinseco

FASE DI PRESTAZIONE

AUTO-CONTROLLO

usare metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito

AUTO-OSSERVAZIONE

registrare/sperimentare modalità di gestione del tempo, strutturazione ambientale, ricerca di aiuto, incentivi di interesse

FASE DI AUTO-RIFLESSIONE

AUTO-GIUDIZIO

auto-valutare i propri metodi
attribuire la causalità dei risultati

AUTO-REAZIONE

provare soddisfazione/insoddisfazione
adeguare metodi futuri.

SCUOLA DELL'INFANZIA

anni 3/4

Il bambino è in grado di

- SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI: **esplora** il contesto (materiali e oggetti a disposizione) mediante voce, gesto, drammatizzazione, suoni, musica, esperienze grafico-pittoriche, mass-media e **pone domande** sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente, sui valori, sulle diversità culturali, sull'uso delle risorse presenti, sulle relazioni tra il sé e l'altro; **sperimenta** il piacere, il divertimento, la frustrazione; **comprende il significato** di simboli presenti nel contesto (spazio conversazione, bagno, stanza del sonno, stanza del pranzo); **rispetta** le routines giornaliere; **prende** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte; ascolta storie e racconti.
- ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO: **gioca** con gli amici; progetta giochi e interagisce con gli amici; **realizza** manufatti da solo e in gruppo liberamente o seguendo le indicazioni dell'insegnante; **utilizza** diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, materici) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; utilizza correttamente gli "spazi" previsti in sezione.
- NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE): **partecipa** con contributi personali e coerenti alle conversazioni; chiede spiegazioni; **riconosce** e confronta punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; **si allena** per applicare procedure/strategie per gestire democraticamente i conflitti "impara discutendo" (reciprocità nel parlare e nell'ascoltare)
- AUTOREGOLARSI

FASE di PREVISIONE

ANALISI DEL COMPITO definisce per sé *obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)*
pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo? cosa utilizzo/prelevo?)

AUTO-MOTIVAZIONE formula aspettative di risultato (sono capace tanto/poco, da solo/con aiuto)
prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate

FASE DI PRESTAZIONE

AUTO-CONTROLLO usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE sperimenta modalità di gestione dl tempo, strutturazione ambientale, ricerca di aiuto, incentivi di interesse

FASE DI AUTO-RIFLESSIONE

AUTO-GIUDIZIO auto-valuta i propri metodi
attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE prova soddisfazione/insoddisfazione

Il bambino è in grado di

- **SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI:** **esplora** materiali e oggetti a disposizione mediante drammatizzazione, esperienze musicali e grafico-pittoriche, mass-media e **pone domande** e **pone domande** sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente, sui valori, sulle diversità culturali, sull'uso delle risorse presenti, sulle relazioni tra il sé e l'altro (si allena per definire la propria personalità); **sperimenta** il piacere, il divertimento, la frustrazione; **comprende il significato** di simboli presenti nel contesto; **rispetta** le routines giornaliere; **prende** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte; ascolta storie e racconti.
- **ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO:** progetta giochi e interagisce con gli amici; **realizza** manufatti da solo e in gruppo, liberamente o seguendo le indicazioni dell'insegnante; **utilizza** diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, materici) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; utilizza correttamente gli "spazi" previsti in sezione; gioca con la lingua parlata e scritta; familiarizza con le strategie del contare e dell'operare con i numeri; elabora concetti matematici e scientifici; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici; legge e interpreta i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui rispettandolo e avendone cura.
- **NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE):** **partecipa** con contributi personali e coerenti alle conversazioni; chiede spiegazioni; **riconosce** e confronta punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; **applica** procedure/strategie per gestire democraticamente i conflitti ("impara discutendo").
- **AUTOREGOLARSI**

FASE di PREVISIONE

ANALISI DEL COMPITO definisce per sé *obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)*
pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo? cosa utilizzo/prelevo?)

AUTO-MOTIVAZIONE formula aspettative di risultato (sono capace tanto/poco, da solo/con aiuto)
prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate

FASE DI PRESTAZIONE

AUTO-CONTROLLO usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE sperimenta modalità di gestione dl tempo, strutturazione ambientale, ricerca di aiuto, incentivi di interesse

FASE DI AUTO-RIFLESSIONE

AUTO-GIUDIZIO auto-valuta i propri metodi
attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE prova soddisfazione/insoddisfazione

Il bambino è in grado di

- **SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI:** **esplora** il contesto e **pone domande** sull'uso di oggetti/strumenti/routines che caratterizzano l'ambiente scolastico e lo stile di lavoro della Primaria (tempi, spazi, materiali); **comprende e rispetta il significato** di simboli e segnaletica presenti nel contesto (strategie di utilizzo quaderni/libri in rapporto alle aree disciplinari; cartelli per il risparmio energetico, la raccolta differenziata; per il primo soccorso; per la sicurezza; suoni per la temporizzazione della giornata scolastica); **preleva** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte.
- **ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO:** **gioca** con gli amici nel rispetto di regole e ruoli; **realizza** manufatti/compiti/esercizi da solo e in gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante; **utilizza** diversi linguaggi (gestuale, verbale, iconico, motorio) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; utilizza correttamente e proficuamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
- **NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE):** **partecipa** con contributi personali alle conversazioni/discussioni; accetta l'aiuto dei compagni; esprime la propria idea su vari argomenti collegandoli ed esperienze di vita quotidiana; **coglie** abitudini e stili di vita (culture di vita) propri e altrui; cerca modalità (messaggio io/empatia, metodo senza perdenti ...) per gestire democraticamente i conflitti.
- **AUTOREGOLARSI**

		FASE di PREVISIONE
ANALISI DEL COMPITO		definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i>
		pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE		formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto)
		prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate
		FASE DI PRESTAZIONE
AUTO-CONTROLLO		usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE		sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse
		FASE DI AUTO-RIFLESSIONE
AUTO-GIUDIZIO		auto-valuta i propri metodi
		attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE		prova soddisfazione/insoddisfazione

CLASSE II – III – primo biennio -

Il bambino è in grado di

- **SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI:** **si muove** nel contesto e **utilizza** oggetti/strumenti che caratterizzano l'ambiente scolastico e lo stile di lavoro della Primaria (tempi, spazi, materiali); **rispetta il significato** di simboli e segnaletica presenti nel contesto (strategie di utilizzo quaderni/libri in rapporto alle aree disciplinari e agenda giornaliera; cartelli per il risparmio energetico, la raccolta differenziata; per il primo soccorso; per la sicurezza); **manipola** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte.
- **ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO:** **interagisce** con gli amici nel rispetto di regole e ruoli; **svolge** compiti/esercizi e realizza semplici manufatti da solo e in gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante; utilizza diversi linguaggi (gestuale, verbale, iconico, motorio) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; utilizza correttamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
- **NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE):** **partecipa** con contributi personali e coerenti alle conversazioni; richiede e accetta l'aiuto dei compagni; esprime le proprie idee argomentandole; **riconosce** e confronta punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; sperimenta procedure/strategie (messaggio io/empatia, metodo senza perdenti, controllo dell'impulsività, ascolto reciproco...) per gestire democraticamente i conflitti.
- **AUTOREGOLARSI**

		FASE di PREVISIONE
ANALISI DEL COMPITO		definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i>
		pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE		formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto)
		prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate
		FASE DI PRESTAZIONE
AUTO-CONTROLLO		usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE		sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse
		FASE DI AUTO-RIFLESSIONE
AUTO-GIUDIZIO		auto-valuta i propri metodi
		attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE		prova soddisfazione/insoddisfazione

CLASSE IV -V – secondo biennio -

Il bambino è in grado di

- **SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI:** **si destreggia** nel contesto e **utilizza** in modo consapevole oggetti/strumenti che caratterizzano l'ambiente scolastico e lo stile di lavoro della Primaria (tempi, spazi, materiali); **rispetta il significato** di simboli e segnaletica presenti nel contesto (strategie di utilizzo quaderni/libri in rapporto alle aree disciplinari e agenda giornaliera; cartelli per il risparmio energetico, la raccolta differenziata; per il primo soccorso; per la sicurezza) e li utilizza autonomamente; **gestisce** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte.
- **ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO:** **interagisce** con gli amici e le varie figure che operano nell'ambito scolastico nel rispetto di regole e ruoli; **svolge** compiti/esercizi e realizza semplici manufatti da solo e in gruppo in modo via via sempre più autonomo; utilizza diversi linguaggi (gestuale, verbale, iconico, motorio) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; utilizza correttamente e proficuamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
- **NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE):** **partecipa** attivamente con contributi personali e coerenti alle conversazioni rispettando i turni di parola; richiede e accetta l'aiuto dei compagni per migliorare la propria prestazione; esprime le proprie idee argomentandole; **riconosce, confronta e rispetta** punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; applica consapevolmente procedure/strategie (messaggio io/empatia, metodo senza perdenti, controllo dell'impulsività, ascolto reciproco...) per gestire democraticamente i conflitti.
- **AUTOREGOLARSI**

FASE di PREVISIONE

ANALISI DEL COMPITO	definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i> pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE	formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto) prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate

FASE DI PRESTAZIONE

AUTO-CONTROLLO	usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE	sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse

FASE DI AUTO-RIFLESSIONE

AUTO-GIUDIZIO	auto-valuta i propri metodi attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE	prova soddisfazione/insoddisfazione

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

L'alunno è in grado di

- SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI: **esplora** il contesto e **pone domande** sull'uso di strumenti/sulle buone prassi che caratterizzano l'ambiente scolastico e lo stile di lavoro della Secondaria (tempi, spazi, materiali); **comprende e rispetta** le strategie di utilizzo del materiale didattico in rapporto alle aree disciplinari (quaderni, libri, indicazioni per la raccolta differenziata, per la sicurezza; suoni per la temporizzazione della giornata scolastica); **utilizza** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte (LIM, dizionari, computer...).
- ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO: **acquisisce gradualmente** il rispetto di regole e ruoli; **realizza** compiti/esercizi da solo e in gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante; **utilizza** diversi linguaggi (verbale, iconico, motorio) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; **utilizza** correttamente e proficuamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
- NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE): **formula** domande stimolo per sé e per i compagni; **partecipa** con contributi personali alle conversazioni/discussioni; **accetta** l'aiuto dei compagni e degli insegnanti; **argomenta** le proprie posizioni; **riconosce** punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; **applica** procedure/strategie (razionalizzazione e verbalizzazione dei propri stati d'animo ...) per superare i conflitti.
- AUTOREGOLARSI

FASE di PREVISIONE

ANALISI DEL COMPITO	definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i> pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE	formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto) prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate

FASE DI PRESTAZIONE

Utilizza i pre-requisiti in situazioni nuove;

AUTO-CONTROLLO	usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE	sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse

FASE DI AUTO-RIFLESSIONE

AUTO-GIUDIZIO	auto-valuta i propri metodi attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE	prova soddisfazione/insoddisfazione

CLASSE SECONDA

L'alunno è in grado di

- SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI: **si orienta** nell'uso di oggetti/strumenti e buone prassi che caratterizzano l'ambiente scolastico e lo stile di lavoro della Secondaria (tempi, spazi, materiali); **comprende e rispetta le** strategie di utilizzo di quaderni/libri in rapporto alle aree disciplinari; **utilizza** oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte scegliendo il sussidio più adatto al contesto.
- ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO: **si relaziona** con gli amici nel rispetto di regole e ruoli; **realizza** compiti/esercizi da solo e in gruppo pianificando i tempi di attuazione e ordinando le fasi di lavoro; **utilizza** diversi linguaggi (verbale, iconico, motorio) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; **utilizza** correttamente e proficuamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
- NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE): **partecipa** con contributi personali alle conversazioni/discussioni; collabora con compagni e docenti; **argomenta** le proprie posizioni; **riconosce** punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; **applica** procedure/strategie (messaggio io, metodo senza perdenti ...) per superare i conflitti.
- AUTOREGOLARSI

		FASE di PREVISIONE
ANALISI DEL COMPITO		definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i>
		pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE		formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto)
		prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate
		FASE DI PRESTAZIONE
		Utilizza i pre-requisiti in situazioni nuove;
AUTO-CONTROLLO		usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE		sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse
		FASE DI AUTO-RIFLESSIONE
AUTO-GIUDIZIO		auto-valuta i propri metodi
		attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE		Riflette sull'efficacia del proprio lavoro

CLASSE TERZA

L'alunno è in grado di

- **SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI:** **sceglie e utilizza** strumenti e prassi che caratterizzano l'ambiente scolastico e lo stile di lavoro della Secondaria di 1° gr. (tempi, spazi, materiali); **comprende e rispetta** le strategie di utilizzo del materiale didattico in rapporto alle aree disciplinari; **seleziona** oggetti, strumenti e metodi in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte (uso di internet, metodo delle 5W). Crea autonomamente mappe e schemi
- **ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO:** **si relaziona** con gli amici nel rispetto di regole e ruoli; **realizza** compiti/esercizi da solo e in gruppo in modo autonomo e propositivo; **utilizza** diversi linguaggi (verbale, iconico, motorio) per esprimere e comunicare idee ed emozioni; utilizza correttamente e proficuamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
- **NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE):** **partecipa** con contributi personali alle conversazioni/discussioni; **collabora** attivamente in modo propositivo con compagni e docenti; **argomenta** le proprie posizioni; **riconosce** punti di vista/abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; **applica** procedure/strategie per superare i conflitti.
- **AUTOREGOLARSI**

FASE di PREVISIONE	
ANALISI DEL COMPITO	definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i>
	pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE	formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto)
	prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate
FASE DI PRESTAZIONE	
AUTO-CONTROLLO	usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE	sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse
FASE DI AUTO-RIFLESSIONE	
AUTO-GIUDIZIO	auto-valuta i propri metodi
	attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE	Riflette sull'efficacia del proprio lavoro ed è in grado di apportare modifiche in itinere.

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PRIMO BIENNIO

Lo studente è in grado di

- SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI: **seleziona** dati, informazioni e concetti chiave delle varie discipline **scegliendo** le sussidiazioni adeguate (libri di testo, libri digitali, appunti personali, materiali *on line*) **attraverso** :
 1. a) la lettura orientativa- finalizzata a cogliere l'argomento nella sua forma generale e le caratteristiche del testo di studio (ad es argomentativo, descrittivo, poetico..)
 2. b) la lettura selettiva - identificazione dei contenuti essenziali anche attraverso domande guida anticipatorie, sottolineatura delle definizioni e dei concetti chiave e delle parole non conosciute per ricercarne i significati (vedi abilità n.2)
 3. c) la lettura critica - identificare le parti del testo che necessitano di eventuali approfondimenti/ integrazioni o che presentano criticità (saper chiedere aiuto ai compagni e ai docenti).
 4. D) la **selezione e la realizzazione** di modalità di rielaborazione personale del materiale di studio per facilitare la memorizzazione dei contenuti, la valorizzazione di parole chiave, le relazioni tra concetti e le competenze interdisciplinari (uso di tabelle, schemi, elenchi, mappe concettuali).
- ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO inteso come *ambiente di apprendimento*
 - a) **Si relaziona** con i compagni in modo collaborativo suddividendosi compiti e ruoli per raggiungere obiettivi comuni.
 - b) **Organizza e porta a conclusione** compiti/incarichi rispettando modalità concordate e tempi assegnati.
 - c) **Utilizza** in modo pertinente e personale diversi codici per esprimere e comunicare idee ed emozioni.
 - d) **Utilizza** correttamente e proficuamente gli ambienti di apprendimento predisposti (palestra, laboratori, biblioteca).
 - e) **Utilizza** la strumentazione tecnologica necessaria a condividere, scambiare ed elaborare materiale attraverso posta elettronica, piattaforme on line, clouds).
- NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE): **partecipa** con contributi personali alle conversazioni/discussioni; **accetta** l'aiuto dei compagni e dei docenti; **argomenta** le proprie posizioni in maniera puntuale, precisa, convincente; **riconosce** punti di vista/ abitudini/valori/stili (culture di vita) propri e altrui; **applica** procedure/strategie per superare i conflitti; **lavora** proficuamente in gruppo/a coppie

- AUTOREGOLARSI

		FASE di PREVISIONE
ANALISI DEL COMPITO		definisce per sé <i>obiettivi prossimali specifici (cosa voglio fare/sapere/imparare?)</i>
		pianifica strategicamente il percorso (come mi muovo/come intendo procedere? quale strumento utilizzo? cosa mi serve di ciò che so già?)
AUTO-MOTIVAZIONE		formula aspettative di risultato (sono bravo/posso farcela/ho bisogno di aiuto)
		prova interesse intrinseco per le attività proposte/sperimentate
		FASE DI PRESTAZIONE
AUTO-CONTROLLO		usa metodiche/strategie selezionate durante la fase di previsione: immaginazione, attenzione, autoistruzione, strategie di compito
AUTO-OSSERVAZIONE		sperimenta modalità di gestione del tempo e di strutturazione ambientale con il controllo dell'insegnante; ricerca aiuto e si crea/inventa incentivi di interesse
		FASE DI AUTO-RIFLESSIONE
AUTO-GIUDIZIO		auto-valuta i propri metodi
		attribuisce la causalità dei risultati
AUTO-REAZIONE		prova soddisfazione/insoddisfazione

Rubrica valutativa generale – Scuole dell’Infanzia e Primaria

10	8-9	7	6
Avanzato <i>Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli</i>	Intermedio <i>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i>	Base <i>Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese</i>	Iniziale <i>Se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note</i>
SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI			
Seleziona dati, informazioni e sussidi in modo tempestivo, pertinente e strategico in rapporto alle richieste. È pienamente consapevole delle scelte effettuate: le motiva e le argomenta.	Seleziona dati, informazioni e sussidi con ponderazione e in modo pertinente in rapporto alle richieste. Sa motivare le scelte effettuate.	La selezione di dati, informazioni e sussidi risulta sufficientemente pertinente rispetto alle richieste. Fornisce motivazioni parziali rispetto alle scelte effettuate.	Se opportunamente aiutato individua e impiega dati e informazioni in rapporto alle richieste.
ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO			
Organizza in modo efficace e porta a conclusione compiti e incarichi rispettando modalità concordate e tempi assegnati, sia individualmente che in gruppo. Utilizza correttamente, proficuamente e con consapevolezza gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.	Organizza in modo corretto e porta a conclusione compiti e incarichi. Rispetta modalità concordate e tempi assegnati, sia individualmente che in gruppo. Utilizza correttamente gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.	Gestisce correttamente e porta a conclusione semplici compiti e incarichi. Rispetta modalità concordate e tempi assegnati in gruppo, necessita di opportuni adeguamenti nel lavoro individuale.. Utilizza gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.	Se opportunamente aiutato porta a conclusione semplici compiti e incarichi, rispettando modalità e tempi. Se guidato utilizza gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.
NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE,SCAMBIARE, COLLABORARE)			
Partecipa attivamente alle discussioni con contributi personali, riconoscendo le diverse posizioni. Nel lavoro di gruppo collabora in modo costruttivo e trainante. Argomenta puntualmente e in modo convincente le proprie posizioni; elabora strategie per gestire i conflitti.	Partecipa alle discussioni con contributi pertinenti. Nel lavoro di gruppo collabora in modo costruttivo. Espone chiaramente le proprie posizioni; applica strategie note per gestire i conflitti.	Partecipa alle discussioni e collabora nel lavoro di gruppo su argomenti di particolare interesse personale.. Espone le proprie idee se interpellato personalmente. Chiede aiuto per gestire i conflitti.	Segue le discussioni e, su precise indicazioni, il lavoro di gruppo. Se opportunamente guidato esprime le sue personali opinioni.
AUTOREGOLARSI			
Di fronte a un compito sa porsi obiettivi specifici e pianifica strategicamente il percorso. Esprime interesse per le attività proposte/intraprese. Durante la prestazione attua le strategie elaborate in fase di previsione. Gestisce con efficacia tempi e strumenti di lavoro. Autovaluta i propri metodi e gli stati d’animo connessi al lavoro compiuto con criticità. Rileva punti di forza e di debolezza.	Di fronte ad un compito sa organizzarsi in modo adeguato. Partecipa con interesse alle attività proposte/intraprese. Durante la prestazione segue le strategie previste e gestisce tempi e strumenti di lavoro in autonomia.. Valuta i propri metodi e gli stati d’animo in base al lavoro svolto. Rileva i punti di forza.	Di fronte ad un compito sa organizzarsi con l’ausilio di uno schema. Partecipa alle attività proposte/intraprese. Durante la prestazione segue le strategie e gli strumenti di lavoro suggeriti rispettando i tempi previsti. Riconosce metodi di lavoro e stati d’animo.	Se opportunamente supportato sa organizzare un compito semplice. Segue le attività proposte/intraprese utilizzando strumenti di lavoro suggeriti.

Rubrica valutativa generale – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

10	8-9	7	6
Avanzato <i>Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli</i>	Intermedio <i>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i>	Base <i>Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese</i>	Iniziale <i>Se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note</i>
SELEZIONARE DATI, INFORMAZIONI, SUSSIDIAZIONI			
Seleziona dati, informazioni e sussidi in modo tempestivo, pertinente e strategico in rapporto alle richieste. È pienamente consapevole delle scelte effettuate: le motiva e le argomenta.	Seleziona dati, informazioni e sussidi con ponderazione e in modo pertinente in rapporto alle richieste. Sa motivare le scelte effettuate.	La selezione di dati, informazioni e sussidi non risulta sempre pertinente rispetto alle richieste. Fornisce motivazioni incomplete rispetto alle scelte effettuate	Reperimento e impiego di dati e informazioni in rapporto alle richieste risultano nel complesso incerti, condotti con scarsa consapevolezza e coerenza.
ORGANIZZARE LE RISORSE DISPONIBILI NEL CONTESTO			
Organizza in modo efficace e porta a conclusione compiti e incarichi rispettando modalità concordate e tempi assegnati, sia individualmente che in gruppo. Utilizza correttamente, proficuamente e con intenzionalità gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.	Organizza in modo adeguato e porta a conclusione compiti e incarichi rispettando modalità concordate e tempi assegnati, sia individualmente che in gruppo. Utilizza correttamente gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.	Se guidato porta a conclusione compiti e incarichi, rispettando modalità concordate e tempi assegnati, sia individualmente che in gruppo. Utilizza correttamente gli ambienti di apprendimento predisposti e le strumentazioni disponibili.	E' incerto nella conclusione di compiti e incarichi, e rispetta con difficoltà modalità concordate e tempi assegnati. Affronta con scarsa consapevolezza il lavoro di gruppo e si muove con incertezza negli ambienti di apprendimento e tra le strumentazioni disponibili.
NEGOZIARE (CONFRONTARSI, DISCUTERE, SCAMBIARE, COLLABORARE)			
Partecipa alle interazioni con efficaci contributi personali, apprezzando le diverse posizioni; nel lavoro di gruppo collabora in modo costruttivo; argomenta puntualmente e in modo convincente le proprie posizioni; elabora strategie per superare i conflitti.	Partecipa alle interazioni con contributi personali; nel lavoro di gruppo collabora in modo pertinente; giustifica le proprie posizioni con comuni riflessioni personali; condivide le strategie per superare i conflitti.	Partecipa in modo saltuario o selettivo alle interazioni; nel lavoro di gruppo partecipa con semplici contributi; se sollecitato propone le proprie posizioni; accetta le strategie per superare i conflitti.	Partecipa con difficoltà alle interazioni; nel lavoro di gruppo segue le proposte dei compagni apportando limitati contributi; propone posizioni non sempre coerenti con il lavoro assegnato; incontra difficoltà nel superare i conflitti.
AUTOREGOLARSI			
Di fronte a un compito sa porsi obiettivi prossimali specifici e pianifica strategicamente il percorso. Prova interesse intrinseco per le attività proposte/intraprese. Durante la prestazione pone in atto le strategie elaborate in fase di previsione e gestisce con efficacia tempi e strumenti di lavoro. Autovaluta i propri metodi e gli stati d'animo connessi al lavoro compiuto con criticità, rilevano punti di forza e di debolezza.	Di fronte a un compito si pone obiettivi specifici e organizza un percorso personale. Prova interesse per le attività proposte/ intraprese. Durante la prestazione pone in atto strategie di lavoro e sa gestire autonomamente tempi e strumenti di lavoro. Ha consapevolezza dei propri metodi e degli stati d'animo connessi al lavoro compiuto, riconoscendo punti di forza e di debolezza.	Di fronte a un compito si pone obiettivi specifici solo se guidato e necessita di aiuto per organizzare un percorso personale. Dimostra interesse saltuario o selettivo per le attività proposte/intraprese. Durante la prestazione si adegua alle strategie di lavoro proposte e sa gestire in modo accettabile tempi e strumenti di lavoro. Ha bisogno di supporto per valutare metodi e stati d'animo connessi al lavoro compiuto.	Di fronte a un compito trova difficoltà a porsi obiettivi specifici e necessita di aiuto per organizzare un percorso personale. Dimostra interesse saltuario o selettivo per le attività proposte/intraprese. Durante la prestazione accetta le strategie di lavoro proposte e gestisce con difficoltà tempi e strumenti di lavoro. Ha bisogno di supporto per valutare metodi e stati d'animo connessi al lavoro compiuto.

Esempi di compito contestualizzato

Schema per l'elaborazione

- **Obiettivo relativo a competenza:**
saper impiegare procedure per affrontare e risolvere situazioni complesse
- **Livello di classe:** ...
- **Consegna operativa:** (cosa devono fare gli allievi? che problema devono risolvere?)
- **Prodotto atteso:** (precisare l'oggetto da realizzare)
- **Tempi e fasi di lavoro:** ... (esplicitare la sequenza operativa, per un max di 4 ore, scandite su più giorni)
- **Risorse a disposizione:** ... (elencare i materiali messi a disposizione)
- **Rubrica valutativa specifica:** (da ricavare da quella generale, riprendendo gli indicatori che più interessano e descrivendo i livelli)

Uno schema di riferimento per elaborare compiti di prestazione

Concretamente, quando si prepara la prestazione bisogna fare attenzione a diverse caratteristiche: 1) la descrizione di una situazione che contestualizzi la prestazione; 2) un ruolo assegnato allo studente e uno al destinatario, per il quale la prestazione viene eseguita, 3) indicazioni chiare per il prodotto da realizzare; 4) indicazione degli atteggiamenti che lo studente deve adottare per eseguire la prestazione, senza dare indicazioni su come deve procedere nell'eseguirlo; 5) la consegna dovrà essere accompagnata dalla rubrica con la quale lo studente auto-valuterà la sua prestazione.

Costruire sin dall'inizio una *prova contestualizzata o autentica o di realtà* richiede all'insegnante fantasia, molta attenzione ed esperienza. Forse può aiutare leggere esempi di prestazioni preparate da altri, rifletterci sopra e anche avere una ricca esperienza del mondo esterno, in cui si pratica la competenza che si insegna. Su una cosa richiamiamo qui l'attenzione di chi si accinge a prepararne qualcuna. Quando la prepara, l'insegnante dovrebbe avere sotto gli occhi anche la rubrica di valutazione e accertarsi così in quali aspetti richiesti della prestazione egli potrà ritrovare i criteri stabiliti nella rubrica di valutazione e nel profilo di competenza elaborato. Inizialmente consigliamo di annotare le abilità richieste nella prestazione stessa e successivamente di cancellarle nella versione da dare agli studenti. La mancanza di chiari riferimenti potrebbe confondere e invalidare la prova, perché nella descrizione della prestazione non sono chiare o esplicite le richieste che impegnano l'esercizio delle abilità previste dalla competenza che sarà valutata.

A titolo esemplificativo, riportiamo due versioni di una prestazione, una in cui manca qualche elemento (Versione-1), mentre l'altra è più completa (Versione-2). Supponiamo che il profilo di matematica preveda il comprendere in forma matematica una situazione problematica e rappresentarla, calcolare, argomentare e dimostrare; l'insegnante prepara la seguente prestazione:

Versione 1

Il negoziante che vende l'acqua minerale vicino casa mia è una persona simpatica, ma ammette anche di riflettere poco sui suoi affari e di chiedere spesso aiuto ai clienti su come migliorare il suo servizio. Forse anche per questo è simpatico alla gente. Mi ha raccontato questo fatto e mi ha chiesto se lo potete aiutare a chiarire un dubbio che gli è venuto all'improvviso. Aveva uno stock di 200 blocchi di sei bottiglie d'acqua che erano vicino alla scadenza e voleva venderle tutte, sperando di recuperare la spesa sostenuta o almeno di rimmetterci il meno possibile. Tutto l'intero stock gli era costato 240 euro. Il lunedì mette in vendita a 3 euro ogni blocco di 6 bottiglie e ne vende metà. Martedì abbassa ancora il prezzo a 2 euro e ne vende ancora metà del rimasto. Mercoledì abbassa il prezzo a 1 euro e ne vende un terzo. Giovedì riduce il prezzo a 0,50 euro e le vende tutte. È contento, ma ha il dubbio di averci rimesso. Vedendomi mi dice: "Lei che insegna, può chiedere ai suoi studenti se ho guadagnato o ci ho rimesso?"

Versione 2

Il negoziante che vende l'acqua minerale vicino casa mia è una persona simpatica, ma ammette anche di riflettere poco sui suoi affari e di chiedere spesso aiuto ai clienti per come migliorare il suo servizio. Forse anche per questo è simpatico alla gente. Mi ha raccontato questo fatto e mi ha chiesto se lo potete aiutare a chiarire un dubbio che gli è venuto all'improvviso. Aveva uno stock di 200 blocchi di sei bottiglie d'acqua che erano vicino alla scadenza e voleva venderle tutte, sperando di recuperare la spesa sostenuta o almeno di rimmetterci il meno possibile. Tutto l'intero stock gli era costato 240 euro. Il lunedì mette in vendita a 3 euro ogni blocco di 6 bottiglie e ne vende un terzo. Martedì abbassa ancora il prezzo a 2 euro e ne vende ancora metà del rimasto. Mercoledì abbassa il prezzo a 1 euro e ne vende un quarto del rimasto. Giovedì riduce il prezzo a 0,50 euro e le vende tutte. È contento, ma ha il dubbio di averci rimesso. Vedendomi mi dice: "Lei che insegna, può chiedere ai suoi studenti se ci ho guadagnato o ci ho rimesso? Ma non è appagato solo di ricevere la risposta, infatti chiede: "Fatemi anche vedere come avete fatto a risolvere i miei dubbi, a fare i calcoli (*calcolare*), così capisco per una prossima volta". Vogliamo dimostrargli se ci ha rimesso, guadagnato o si è trovato in parità (*argomentare*)? Procedi con calma, sii preciso (*atteggiamenti*) e controlla i calcoli (*meta-cognizione*), spiega perché fai un'operazione (*meta-cognizione, rappresentazione, argomentazione*). Lui mi ha anche chiesto un consiglio per migliorare il suo lavoro (*meta-cognizione e comprensione profonda*).

Esempi di Unità di Apprendimento per lo sviluppo di competenza

Schema per la progettazione

- 1) la fase della *preparazione della prestazione* che valuterà lo sviluppo della competenza;
- 2) la fase *diagnostica*;
- 3) la fase dell'*insegnamento delle conoscenze, della comprensione profonda, delle abilità o del cosa lo studente deve saper fare*;
- 4) la fase della *valutazione dopo l'insegnamento*;
- 5) la fase della *valutazione sommativa della competenza acquisita*.